

# COMUNE DI SPINEA

*Area Metropolitana di Venezia*

<b>PARERE</b> <b>IN MERITO ALLA DESTINAZIONE DEL FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE</b> <b>DEL PERSONALE DIPENDENTE – ANNO 2023</b>
--

In data 15 dicembre 2023 il Collegio dei Revisori del Comune di Spinea ha esaminato gli atti consegnati nella medesima data dal responsabile del Settore Finanziario e del Personale, relativi a:

- Determinazioni n. 852 del 22.05.2023 e n. 1667 del 13.10.2023 con oggetto “Costituzione del fondo per le risorse decentrate per l’anno 2023”,
- Accordo (pre-intesa sottoscritto in data 27.11.2023) per l’utilizzo del fondo risorse decentrate anno 2023,
- Relazione illustrativa sull’ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo – parte economica 2023
- Relazione tecnico-finanziaria del fondo per le risorse decentrate per l’anno 2023.

## IL COLLEGIO, VISTO E CONSIDERATO

CHE:

- L’art. 8, comma 6, del CCNL 21.05.2018 prevede che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri, sia effettuata dall’organo di revisione ovvero, laddove tale organo non sia previsto, dai servizi di controllo interno;
- Gli artt. 40 e 40-bis del D.Lgs. n. 165/2001 prevedono l’intervento degli organi di controllo per la certificazione delle relazioni accompagnatorie di “ogni contratto integrativo”, nonché il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio e le vigenti norme di legge;

## RICORDATO CHE

- 1) Le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) – nelle more dei rinnovi contrattuali previsti dal D.Lgs. n. 150/2009 – sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell’Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell’anno;
- 2) Le modalità di determinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) sono attualmente regolate dall’art. 79 del C.C.N.L. 2019-2021 sottoscritto in data 16.11.2022 che suddivide tali risorse in:
  - Risorse stabili, che presentano la caratteristica di “certezza, stabilità e continuità” e che, quindi, restano acquisite al Fondo anche per il futuro”;

***Area Metropolitana di Venezia***

- Risorse variabili, che presentano la caratteristica della “eventualità e variabilità” e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l’anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo;
- 3) L’art. 23 del D.Lgs. n. 75 del 25.05.2017 ha stabilito che il limite finanziario per le risorse decentrate del salario accessorio del personale dipendente, per l’anno 2023, sarà quello quantificato nell’anno 2016 oltre eventuali oneri relativi all’applicazione delle norme contrattuali comprese nel CCNL 2016-2018 e nel CCNL 2019-2021 relative all’incremento stabile dei fondi per la contrattazione decentrata;
  - 4) La Corte dei Conti – sezione Autonomie – ha deliberato con proprio parere n. 19/2018 che gli incrementi ‘stabili’ del Fondo derivanti dall’applicazione delle norme contrattuali contenute nel CCNL 2016-2018 e CCNL 2019-2021 non rientrano nel succitato, e tuttora vigente, vincolo imposto dall’art. 23 del D. Lgs. n. 75/2017;
  - 5) L’art. 33, co. 2, del D.L. 30.04.2019, n. 34 (L. n. 58 del 28.06.2019) prevede che, con decorrenza dal 20.04.2020, il trattamento accessorio dei dipendenti varia al variare dei dipendenti in servizio rispetto al 31.12.2018 e che *“ciò significa che il predetto limite iniziale non è oggetto di riduzione in caso di cessazioni superiori alle assunzioni di personale a tempo indeterminato realizzatesi in vigenza dell’art. 33 del DL n. 34/2019”* (circolare Ministero Interno n. 17102/110/1 del 8.06.2020);
  - 6) Il DPCM 17.03.2020 precisa che, in ogni caso, rimane fermo il limite iniziale 2016 (oltre gli aumenti contrattuali) qualora il personale in servizio nell’anno di riferimento (a partire dal 2020) sia inferiore al numero rilevato al 31.12.2018;
  - 7) Visto il parere rilasciato dalla Ragioneria Generale dello Stato in data 15.01.2021, prot. n. 12454, con il quale si definisce il criterio di calcolo del personale medio in servizio e si conferma che il parametro di riferimento è il personale al 31.12.2018;
  - 8) Visto che, alla luce del succitato parere del MEF-RGS, al 31.12.2018 erano in servizio di ruolo n. 84,98 dipendenti mentre al 31.12.2023 saranno presumibilmente in servizio n. 89,04 dipendenti e che pertanto il Fondo per il trattamento accessorio del personale dipendente non titolare di posizione organizzativa per l’anno 2023 può essere incrementato di € 22.699,25;
  - 9) Visto che in data 23.06.2023 é stato rilasciato apposito parere favorevole sulla costituzione del Fondo Produttività 2023;

Visto che all’importo di € 417.654,23, soggette ai limiti imposti dall’art. 23, co. 2, del D.Lgs. n. 75/2017, vanno aggiunte le ulteriori somme escluse dalla contrattazione collettiva pari a complessivi € 91.500,00 di cui:

- Incentivi per funzioni tecniche ex-art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016: € 74.000,00
- Incentivi per recupero IMU (art. 1, co. 1091, L. n. 145/2018): € 17.500,00

E dunque il totale del trattamento accessorio da riconoscere ai dipendenti per l’anno 2023 ammonta dunque ad € 509.154,23 (di cui € 91.500,00 esclusi dal limite del trattamento accessorio).

***Area Metropolitana di Venezia*****VISTI**

- La determinazione n. 1667 del 13.10.2023 ad oggetto “*Costituzione del fondo per le risorse decentrate per l’anno 2023.*” che tiene conto della sopravvenuta stipula del CCNL 2019-2021 e dell’incremento di alcune voci dei fondi che alimentano il trattamento accessorio del personale dipendente;
- L’accordo (pre-intesa contrattuale) per l’utilizzo del fondo risorse decentrate anno 2023 sottoscritto in data 27.11.2023 per l’importo complessivo di € 417.654,23,
- La relazione illustrativa sull’ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo – parte economica 2023 del 15.12.2023,
- La relazione tecnico-finanziaria del fondo per le risorse decentrate per l’anno 2023 datata 15.12.2023,

**PRESO ATTO**

- che al fine di verificare il rispetto del vincolo imposto dall’art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010 e dall’art. 23, co. 2, del D.Lgs. n. 75/2017 il Fondo Produttività 2023 potrà essere destinato per l’importo massimo di € 417.654,23 (*importo del Fondo 2016, già al netto delle voci non soggette ai limiti di spesa e delle decurtazioni per trasferimento di personale all’Unione del Miranese, più gli incrementi derivanti dal rinnovo del CCNL 2016-2018 e del CCNL 2019-2021 come descritti nelle premesse*);
- che la costituzione del fondo per le risorse decentrate per l’anno 2023 ammonta a complessivi € 417.654,23 così suddivisi:

a) Risorse stabili	€ 367.857,87
b) Risorse variabili	€ 49.796,36
- che il controllo di regolarità amministrativa richiesto dall’art. 147-*bis* del TUEL attestante la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa è rilasciato con l’adozione della Determinazione dirigenziale n. 1667 del 13.10.2023.

**CONSTATATO**

come il fondo per le risorse decentrate 2023, così come calcolato e destinato, consente di rispettare i limiti di contenimento della spesa per quanto concerne la conformità all’art. 1, comma 557, quater della Legge n. 296/2006;

**IL COLLEGIO DEI REVISORI CERTIFICA**

La compatibilità degli oneri contrattuali derivanti dalla destinazione dei fondi per il trattamento accessorio del personale dipendente per l'anno 2023 con i vincoli di Bilancio dell'Ente (art. 40 del D.Lgs. 165/2001) e la loro coerenza con i vincoli del C.C.N.L.-Funzioni Locali 2016-2018 e del CCNL 2019-2021 (art. 40- *bis*, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001).

Letto, approvato e sottoscritto.

Spinea, 15 dicembre 2023

**IL COLLEGIO DEI REVISORI**

Dott. Giampaolo Capuzzo

Dott. Romina Bressan

Dott. Alberto Tosi